



CITTA' DI MONOPOLI

Decreto Dirigenziale N.

29

Data di registrazione

03/11/2023

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO “A-1” AI SENSI DEL DPR 8/6/2001, N. 327 (TESTO UNICO IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) DEGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL’ OPERA PUBBLICA “SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE RECCHIA E DEL TRATTO TERMINALE DEL TORRENTE PAGANO” [CUP C69D15003810001].

PREMESSO CHE:

- il Comune di Monopoli ha programmato [pr. triennale dei lavori pubblici 2022-2024 approvato con DCC n.67 del 20.12.2021] l'esecuzione dell'opera di sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto terminale del torrente Pagano il cui progetto esecutivo è stato approvato con provvedimento del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia n.458 del 12/07/2022 e prevede espropriazioni per pubblica utilità di aree private;
- ai sensi dell'art.10, commi 5 e 6 del D.L. 24 giugno 2014, n.91 – convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.116 - l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il decreto n.458 del 12/07/2012 del Soggetto Attuatore sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale oltre che l'urgenza e l'indifferibilità per gli immobili interessati dalla realizzazione delle opere, identificati nel piano particellare di esproprio e nelle planimetrie di progetto;
- ai sensi dell'art.10.1 del DPR 327/2001 (TUES) “se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato (...) ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi (...) che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico”;
- con Decreto n. 495 del 26/07/2022, integrativo del Decreto n. 458/2022, il Soggetto Attuatore ha espressamente dato atto che la variante approvata ai sensi dell'art.10, commi 5 e 6 del D.L. 24 giugno 2014, n.91 – convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.116 – è valevole ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, come disciplinato dall'art.10 del DPR 327/2001;
- il Comune di Monopoli ha assunto la funzione di Autorità Espropriante e - con nota prot. n.27729 del 14/05/2021, ai sensi del combinato disposto degli artt.7 e 8 della Legge 241/1990 e artt. 11.2 e 16.10 del DPR 327/2001 - ha dato comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte catastali assoggettate all'esproprio;
- con determinazione dirigenziale n. 585 del 14/04/2022 l'Autorità espropriante si è pronunciata sulle osservazioni di merito pervenute dai proprietari ai sensi dell'art.16, comma 10, del T.U. 327/2001;

- con deliberazione n.44 del 13/10/2022 il Consiglio Comunale ha recepito il progetto approvato dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia con decreti n.458 del 12/07/2022 e n.459 del 26/07/2022;
- con nota prot. nr.66990 del 18/10/2022 l'ufficio espropri ha dato notizia di quanto segue ai proprietari, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare eventuali osservazioni nel termine di giorni 20 dal ricevimento della raccomandata:
ai sensi dell'art.17.2 del TUES dell'atto che ha approvato il progetto dell'opera pubblica, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e della possibilità di fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire al bene sottoposto a esproprio, ai fini della liquidazione dell'indennità;
ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 dell'avvio del procedimento preordinato alla emanazione del decreto di cui all'art. 22-bis del TUES, motivato dalla particolare natura delle opere che determina l'urgenza e l'indifferibilità delle stesse;
- nel termine della suddetta comunicazione prot. 66990-2022, la ditta Limm srl ha prodotto osservazioni registrate al prot. nr. 80286 del 05/12/2022 alle quali è stato contro-dedotto dall'ufficio tecnico, controdeduzioni trasmesse alla parte istante con nota prot. n. 11724 del 16/02/2023;
- con Decreto Dirigenziale n. 11 del 20/02/2023, ai sensi dell'art.22-bis del TUES è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione;
- in esecuzione del combinato disposto degli artt. 22-bis e 24 del TUES, con le modalità di cui all'art. 14, co. 1, della L. Regione Puglia n. 3/2005, il decreto di cui innanzi è stato notificato alle ditte catastali con nota prot. nr. 12452 del 20/02/2023 unitamente all'avviso di esecuzione dello stesso previsto per il giorno 13/04/2023;
- in data 14 marzo 2023 è stato pubblicato sul portale comunale e all'albo pretorio l'avviso pubblico prot. n. 17956 del 14/03/2023 unitamente al cronoprogramma delle attività di esecuzione del decreto di occupazione n. 11-2023;
- in data 13/04/2023, entro il termine stabilito dall'art.22-bis co.4, è stato redatto il verbale di consistenza degli immobili da espropriare/occupare ed è stata effettuata l'immissione in possesso da parte dei tecnici incaricati dall'autorità espropriante con nota prot. n. 13012 del 21/02/2023;
- con nota prot. n. 20956 del 24/03/2023, è stato comunicato alle ditte proprietarie la loro facoltà di presentare osservazioni scritte e di depositare documenti nel caso di non condivisione dell'indennità provvisoria offerta ovvero di accettare l'indennità provvisoria offerta;
- con DD n.762 del 22/05/2023 è stato emesso ordine di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato delle indennità non accettate e con DD n.763 del 22/05/2023, a seguito dell'acquisizione di formale accettazione da parte delle ditte proprietarie, è stato emesso ordine di pagamento;
- con atto prot. n. 33743 del 19/05/2023 il Dirigente dell'ufficio espropriazioni ha emesso avviso dell'ordine di pagamento e di deposito delle indennità di esproprio, avviso pubblicato – in pari data – all'Albo Pretorio on-line [n.1473/2023] e sul Portale comunale nella sezione "avvisi", e sul BURP n.48 del 25/05/2023;
- con nota prot. n. 40730 del 16/06/2023 la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ha comunicato l'apertura dei depositi definitivi n.1392039-2023 e n.1392041-2023;
- con relata di pubblicazione dell'11/07/2023, la Segretaria Generale ha certificato la pubblicazione all'Albo pretorio on line [dal 19/05/2023 al 18/06/2023] dell'avviso prot. 33743 del 19/05/2023 e dell'insussistenza di reclami;
- con gli atti di liquidazione n.1966/2023 e n.1970/2023, ai sensi del combinato disposto dell'art.22-bis, comma 3, e dell'art.20, comma 6, del DPR 327/2001 è stato riconosciuto e disposto il pagamento dell'acconto dell'80% delle indennità di esproprio condivise;
- con tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate/Territorio sono state staccate dagli immobili elencati nel PPE le porzioni soggette ad esproprio che hanno assunto propria identificazione catastale;

- con la DD n.1327 del 02/10/2023, a seguito della verifica delle effettive consistenze espropriate determinate dal frazionamento catastale, è stata effettuata una ricognizione delle indennità definitivamente dovute in rapporto €/mq e disposto il pagamento e il deposito del saldo delle somme effettivamente dovute;
- con DD n. 1364 del 10/10/2023, a seguito di intervenuto accordo preliminare tra i tecnici incaricati dal privato e dall'Autorità espropriante che ha fatto venir meno la necessità di nomina del terzo componente del collegio peritale e dell'insediamento di quest'ultimo ai sensi dell'art.21 del TUES, è stata impegnata l'indennità di esproprio definitiva a favore dell'Azienda Agricola Punto Verde e disposto lo svincolo del deposito amministrativo;
- con gli atti di liquidazione nn. 2637-2023 e 2638-2023 è stato pagato il saldo delle indennità accettate;
- con nota prot. n.73749 del 19/10/2023 la Ragioneria Territoriale dello Stato ha comunicato l'apertura dei depositi integrativi conseguenti al frazionamento degli immobili i cui proprietari non hanno accettato l'indennità di esproprio;
- **ACCERTATO CHE** la pubblica utilità della opera pubblica a realizzarsi deriva dal decreto n.458 del 12/07/2022 a firma del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, i cui contenuti sono stati recepiti dalla deliberazione di CC n. 44 del 13/10/2022 e che è rispettato il termine di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità per decretare l'espropriazione dei beni interessati, secondo quanto meglio indicato dagli artt. 13.4 e 23.1 lett. a) del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e come disposto dal comma 11 dell'art.36-ter del DL n.77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- il DPR 08.06.2001, nr.327 *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* (TUES);
- la L.R. 22.02.2005, nr.3: *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005"*;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr.44 del 02.04.2008 di istituzione, nel rispetto del comma 2 dell'art.6 del D.P.R. 8 giugno 2001, nr.327, dell'Ufficio per le Espropriazioni in capo all'A.O. III Lavori Pubblici e Manutenzione, successivamente migrato all'A.O. IV Ambiente, Contratti e Appalti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 18/04/2019;
- il Decreto sindacale n.19 del 14/06/2023 con cui è stato conferito l'incarico di dirigenza dell'A.O. IV Ambiente all'Arch. Donato Lamacchia;

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001 DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco "Esproprio – allegato A-1" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamati, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3 della L. 241/1990 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare in favore del Comune di Monopoli [C.F. 00374620722] l'espropriazione definitiva degli immobili di proprietà delle ditte riportate nell'elenco "Esproprio – allegato A-1" costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 3

Di disporre in favore del Comune di Monopoli [C.F. 00374620722] il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'elenco "Esproprio – allegato A-1" dando atto che il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine legale di scadenza dell'efficacia della pubblica utilità - dichiarata con il decreto

n.458 del 12/07/2022 del Soggetto Attuatore ai sensi dell'art.10, commi 5 e 6 del D.L. 24 giugno 2014, n.91 – convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.116 – sotto la condizione sospensiva che sia successivamente notificato ed eseguito.

Articolo 4

Di dare atto, ai sensi dell'art.23.1 lett. e-bis) del TUES, che in data 20/02/2023, a norma dell'art.22-bis, è stato emanato il decreto n. 11 di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, eseguito in data 13/04/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del TUES.

Articolo 5

Il presente decreto verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme previste dall'art.23, comma 1, del DPR n.327/2001 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.23 comma 5 del citato DPR n.327/2001, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Articolo 6

L'esecuzione del presente decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte dell'Autorità Espropriante con la redazione del verbale di cui all'art. 24 in data 13/04/2023 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22-bis TUES.

Articolo 7

Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio e tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità.

Articolo 8

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, commi 2 e 4, del DPR 327/2001.

Articolo 9

Il presente atto è esente da bollo in base alle leggi 21.11.1967, n.1149, 22.10.1972, n.642, art.22 della tabella allegato B) e D. Lgs. 23/2011 art.10.3 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.3 quarto comma della L. 241/1990, si avverte che avverso il presente decreto può essere proposto – nel termine di 60 gg dalla notifica – ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art.13 D. Lgs. n.104/2010) oppure – in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg dalla notificazione (DPR n.1199/1971). L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente articolo 5.

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

**Il Dirigente A.O. IV Ambiente – Servizio Espropri
Arch. Donato Lamacchia**

Il Dirigente

Donato Lamacchia / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)



Città di Monopoli | via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA) | P.IVA 00374620722

[CUP C69D15003810001] - Sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto terminale del torrente Pagano.

ESPROPRIO - ALLEGATO A-1

nr	ditta catastale [nominativo, luogo/data nascita, residenza C.F.]	quota p.	catasto	foglio	particella originaria	particella derivata	superficie espropriata mq	indennità totale
1	De Bellis Mario (omissis)	1/1	CT	36	478	2292	5128	€ 29.696,00
	Mast srl (omissis)	us.						
2	Fiume Maria (omissis)	1/1	CT	36	2179	2305	3723	€ 38.868,00
3	Fiume Simona (omissis)	1/1	CT	36	2165 2181	2298 2299 2301	1071 7 848	€ 12.745,00
4	Azienda Agricola Punto Verde ss (omissis)	1/1	CT	47	2	2447	1984	€ 13.569,70